

Relazione finale

LAB R² - Due beni, due Comuni, una visione

Comune di Reggiolo

Data presentazione progetto *15/12/2020*

Data avvio processo partecipativo *15/02/2021*

Data presentazione relazione finale *13/11/2021*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2020.***



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il progetto di partecipazione si è strutturato in diverse fasi di attività e momenti inclusivi, al fine di coinvolgere tutti i cittadini e i portatori di interesse locali per condividere una strategia collettiva e sovracomunale di rigenerazione e funzionalizzazione degli spazi oggetto del percorso, ovvero le due scuole temporanee realizzate a seguito il Sisma 2012 e che verranno dismesse con il ritorno delle classi nelle sedi scolastiche originarie, in corso di recupero.

Per raggiungere questo obiettivo, sono stati coinvolti gli attori del territorio, partendo da quelli già organizzati o che hanno mostrato, tramite petizione, interesse per il percorso. Oltre a questi soggetti sono state poi coinvolte le comunità locali, con un'attenzione peculiare per le nuove generazioni.

La fase iniziale di condivisione ha visto il completamento delle attività di analisi di scenario, l'attivazione dei gruppi di lavoro (staff di progetto, Tavolo di Negoziazione, Comitato di Garanzia), la condivisione della proposta progettuale di facilitazione e delle metodologie suggerite, nonché la predisposizione degli strumenti a sostegno delle attività e della comunicazione e promozione del progetto.

La fase di apertura ha previsto il coinvolgimento diretto delle due comunità locali, con azioni quali:

- questionario alla comunità per raccogliere bisogni e stimoli, con attenzione al target giovani
- workshop di lettura dei bisogni aperto a tutta la cittadinanza dei due Comuni
- workshop di co-progettazione partecipata aperto alla cittadinanza dei due Comuni
- questionario di condivisione delle proposte raccolte dalla comunità

Alla luce del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, alcune attività previste non hanno potuto avere luogo. Ad esempio, il trekking urbano organizzato nelle sedi scolastiche è stato sostituito dalla realizzazione di due video tutorial per presentare gli spazi alla comunità.

Si è cercato di rimodulare i tempi di lavoro per realizzare i due workshop con la comunità in presenza, mentre sono state sviluppate in modalità virtuale le attività con gli stakeholders e i target mirati, quali la Cabina di Regia, i membri del TDN e del Comitato di Garanzia.

Il percorso si è chiuso con una restituzione alle comunità degli esiti delle attività inclusive, tramite la divulgazione di un video online e una comunicazione massiva alla comunità.

Gli impatti del percorso sulle attività decisionali dell'Ente e sugli interventi effettivi di rigenerazione degli edifici saranno oggetto di azioni di monitoraggio successive, in attesa della messa a disposizione effettiva dei due immobili.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	LAB R2 - Due beni, due Comuni, una visione
Soggetto richiedente:	Comune di Reggiolo
Ente titolare della decisione	Comune di Reggiolo

Oggetto del processo partecipativo:

A seguito degli eventi sismici del 2012 in entrambi i Comuni di Reggiolo e di Rolo sono stati realizzati edifici provvisori per le scuole che, successivamente alla ricostruzione delle sedi principali danneggiate, rimarranno senza una specifica destinazione d'uso. Da qui l'esigenza di elaborare progetti che puntino alla rigenerazione dello spazio pubblico e di uso pubblico in relazione ai servizi legati alla collettività, già esistenti nei due Comuni. Una delle esigenze principali è la necessità di creare nuove relazioni urbane e territoriali tra i due Comuni, rispondendo alle indicazioni dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'ONU, in particolare prevedendo una rigenerazione urbana integrata, sostenibile e inclusiva.

Il processo partecipativo si è sviluppato quindi per dare la possibilità ai cittadini di entrambi i Comuni di individuare destinazioni d'uso e azioni di rigenerazione in modo integrato e armonico di entrambe le strutture, alzando la visione di programmazione ad un livello sovracomunale, favorendo un rapporto collaborativo con le istituzioni.

Oggetto del procedimento amministrativo

Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

Delibera di Giunta Comunale n. 153 del 14.12.2020

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Data di inizio: 15 febbraio 2021

Data di fine prevista: 15 agosto 2021

Data di fine effettiva: 12 ottobre 2021

La cabina di regia del percorso, in accordo con il TDN ha richiesto ed ottenuto una proroga di 60 giorni al fine di avere a disposizione un intervallo di tempo adeguato per ultimare la raccolta e l'elaborazione degli esiti ottenuti nelle attività e completare l'iter di approvazione dei documenti finali.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:

Il Comune di Reggiolo e il Comune di Rolo condividono una prossimità geografica, una continuità territoriale e di viabilità e una situazione storica comune, con una elevata mobilità interna tra cittadini

dei due Comuni. Questa elevata mobilità si è creata grazie alla presenza di zone industriali contigue che collegano Reggiolo con Rolo e grazie al casello autostradale che agevola e influisce l'incremento di mobilità e di spostamento dei cittadini tra i Comuni.

In particolare, il Comune di Reggiolo vanta una popolazione di 9.142 abitanti, con la fascia giovane 17-34 composta da 1.762 abitanti. Relativamente a questa fascia di età, ricordiamo che manca attualmente uno spazio di aggregazione a causa di alcuni edifici pubblici ancora da ricostruire (esempio: Oratorio di Reggiolo). Il Comune di Rolo vanta una popolazione di 4.014 abitanti, con la fascia giovane 17-34 composta da 711 persone.

A seguito del sisma 2012, che ha colpito entrambi i territori, si è posta la necessità di rivitalizzare per entrambi i Comuni il proprio sistema di welfare, di servizi e di infrastrutture, adottando un approccio che valorizzasse sostenibilità, integrazione e inclusione. Tra gli interventi realizzati, si è assistita all'edificazione provvisoria degli edifici scolastici, in entrambi i Comuni di Reggiolo e di Rolo sono stati realizzati gli edifici provvisori per le scuole, che successivamente alla ricostruzione delle sedi principali danneggiate, rimarranno senza una specifica destinazione d'uso.

Le scuole medie provvisorie del Comune di Reggiolo sono caratterizzate da una tipologia costruttiva prefabbricata, all'interno di un'area sportiva in adiacenza al Parco Salici con disponibilità di ampio parcheggio utilizzato anche dalle persone che praticano attività sportiva.

Le scuole primarie del Comune di Rolo sono caratterizzate da una costruzione prefabbricata in un edificio ad un solo piano. L'edificio EST, con i suoi circa 1.000 metri quadri di estensione, contiene ad oggi tutte le classi della scuola primaria de Amicis. Nel 2012, l'edificio EST è stato posto in emergenza in un contesto residenziale. Il quartiere è infatti l'ultima espansione urbanistica del comune di Rolo. La mancata ultimazione delle possibilità insediative lascia uno spazio pubblico ancora incompleto, che si prevede possa essere rifunzionalizzato con il completamento dei tratti di ciclopedonale e con la valorizzazione del vicino parco in cui oggi è presente lo sgambatoio cani comunale.

Da qui l'esigenza di elaborare progetti che puntino alla rigenerazione dello spazio pubblico e di uso pubblico in relazione ai servizi legati alla collettività, già esistenti nei due comuni. Il territorio ha inoltre evidenziato interesse ad avviare riflessioni su destinazioni d'uso che favoriscano la fascia di pubblico giovane, come evidenzia la petizione raccolta dal Comune di Reggiolo con prot. 0007814 del 13 giugno 2020, che richiede uno spazio da destinare ad attività formative, musicali, culturali, artistiche e letterarie.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

X SI

NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il percorso partecipativo si è articolato in una fase iniziale di condivisione necessaria alla costituzione degli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso, ovvero lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di garanzia. In questa fase sono stati inoltre predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta.

La fase di apertura del progetto ha visto la realizzazione degli eventi inclusivi per i cittadini dei due comuni. Nello specifico sono state realizzate le seguenti attività:

- Questionario online per il completamento dell'analisi di scenario;
- Workshop di analisi dei bisogni;
- Workshop di progettazione partecipata;
- Questionario online per la condivisione e la votazione degli esiti.

La fase di chiusura del percorso prevedeva la realizzazione di un incontro di restituzione pubblico, per assicurare un ritorno alle comunità degli esiti del percorso partecipativo, annullato a causa maltempo. È stato tuttavia realizzato un video informativo divulgato sui media istituzionali per informare i cittadini.

Il Tavolo di Negoziazione ha svolto regolarmente la propria funzione di controllo e verifica sul percorso, riunendosi, talvolta in presenza talvolta da remoto, in fase di attivazione, di apertura e chiusura.

Tutte le attività erano state pensate per essere modulabili sia in presenza che a distanza, al fine di non compromettere la possibilità di avanzamento del percorso nel periodo di emergenza sanitaria. Di fatto gli incontri della fase iniziale sono stati svolti online mentre i workshop e l'evento finale si sono svolti in presenza, nel rispetto delle normative Covid.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Questionario	Online/Google Moduli	Aprile 2021

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	284 risposte (176 donne, 105 uomini)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	cittadini dei Comuni di Reggiolo e Rolo
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentano le comunità locali
<i>Metodi di inclusione:</i>	comunicazione tramite canali tradizionali (cartolina) e online

Metodi e tecniche impiegati:

Il questionario è stato realizzato in modalità online, con l'utilizzo della piattaforma Google Moduli. L'invito alla compilazione è stato diramato ai cittadini dei due comuni utilizzando un mix di canali differenti, tradizionali e online, al fine di raggiungere tutti i target (giovani, anziani, stranieri).

Nello specifico è stata distribuita porta a porta una brochure contenente una semplice informativa sul percorso e un QR code con link diretto al questionario. Inoltre, è stata utilizzata la pagina Facebook ufficiale del percorso pubblicando post specifici che i Sindaci ed i partner di progetto hanno potuto rilanciare per dare all'azione maggiore visibilità.

Breve relazione sugli incontri:

La strategia incrociata di comunicazione, attivata in un momento in cui l'emergenza sanitaria era ancora di livello elevato, ha consentito di divulgare ampiamente il percorso, ottenendo un numero significativo di compilazioni.

Valutazioni critiche:

Il questionario ha permesso di completare l'analisi di scenario ottenendo informazioni utili alla progettazione delle attività successive previste dal percorso.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Workshop di analisi dei bisogni	Tensostruttura di Parco Salici di Reggiolo	18.05.2021

Partecipanti

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	12 persone (5 donne, 7 uomini)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	cittadini dei Comuni di Reggiolo e Rolo
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentano le comunità locali
<i>Metodi di inclusione:</i>	tavoli facilitati

Metodi e tecniche impiegati:

I facilitatori del percorso hanno presentato la metodologia di lavoro. Ciascun partecipante ha ricevuto durante la fase di registrazione alcuni materiali personali di lavoro, al fine di garantire una maggiore garanzia di igiene: una scheda operativa con 6 post-it colorati, una penna e una scheda per la valutazione finale del gradimento.

Entrambi i tavoli sono stati attrezzati con gel igienizzante, acqua e snack in monoporzione, planimetrie degli edifici in formato A3, tabellone di lavoro per la raccolta e la rielaborazione delle proposte. Il lavoro ai tavoli ha seguito la seguente scaletta:

- 10 minuti per la redazione di 3 post-it personali in cui rispondere alla prima domanda stimolo: Quali bisogni, in termini di attività aggregative e di comunità, non trovano risposta adeguata nel territorio di Reggiolo e Rolo?;
- 15 minuti di aggregazione dei post-it e discussione: i partecipanti a turno leggono i propri post it e assieme al gruppo li assegnano ad una delle aree tematiche indicate nel tabellone;

- 10 minuti per la redazione di 3 post-it personali in cui rispondere alla seconda domanda stimolo: Quali proposte possono essere sviluppate per rispondere ai bisogni individuati?
- 15 minuti di lavoro di lettura dei post-it e discussione: i bisogni vengono trasformati in proposte e trascritti per la restituzione plenaria.

Entrambi i tavoli sono stati facilitati al fine di ottimizzare i tempi di lavoro e raggiungere gli obiettivi prefissati dal laboratorio.

Breve relazione sugli incontri:

I tavoli di lavoro hanno lavorato in modo produttivo, i cittadini dei diversi Comuni sono stati mescolati in modo da ottenere una analisi dei bisogni ampia e complementare.

Valutazioni critiche:

La partecipazione non è stata numericamente elevata ma questo ha consentito di lavorare serenamente nel rispetto delle normative sanitarie vigenti.

L'emersione dei bisogni del territorio è stata un'occasione per molti partecipanti di esprimere esigenze non mappate fino a questo momento, con taglio innovativo. Molti partecipanti non avevano avuto esperienze pregresse di partecipazione e non facevano parte di associazioni attive, valorizzando dunque un aspetto più spontaneo della comunità.

Il gradimento per l'attività è stato rilevato e ha dato ottimi risultati di soddisfazione.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Workshop di progettazione partecipata	Biblioteca di Rolo	07.06.2021

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	13 persone (6 donne, 7 uomini)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	cittadini dei Comuni di Reggiolo e Rolo
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentano le comunità locali
<i>Metodi di inclusione:</i>	tavoli facilitati

Metodi e tecniche impiegati:

I facilitatori del percorso hanno riportato brevemente gli esiti delle attività precedentemente svolte e presentato la metodologia di lavoro pensata per la serata, ovvero una progettazione partecipata in chiave di "gamification".

Entrambi i tavoli sono stati attrezzati con gel igienizzante, acqua e snack in monoporzione, penne e pennarelli colorati, planimetrie degli edifici in formato 900x1000, carte da gioco tematiche e una tabella riassuntiva finale. Obiettivo del laboratorio era la concretizzazione ed elaborazione dei bisogni raccolti tramite il questionario somministrato alla cittadinanza e durante il precedente laboratorio svolto a Reggiolo.

I bisogni e le proposte sono stati organizzati attraverso delle carte da gioco realizzate ad hoc, nello

specifico sono stati individuati alcuni macro ambiti, caratterizzati da un codice colore:

- Grigio per le proposte in ambito socio-sanitario (es. centro medico, centro per le famiglie, asilo)
- Giallo per le proposte in ambito culturale e formativo (es. laboratorio artistico, università della 3° età, coworking, spazio di formazione);
- Verde per le proposte relative al volontariato e all'associazionismo (es. sedi associazioni, magazzino, area ristoro, area ricreativa libera);
- Rosa per le proposte in ambito tempo libero e ricreazione (es. aule studio, orto, attività sportive, spazio per proiezioni);
- Viola per proposte nuove, non previste da altre carte già esistenti.

Ciascuna carta quindi riportava una proposta specifica, una "potenza" - ovvero il numero minimo di aule occupate da quella attività - ed un colore in base all'ambito di appartenenza.

Compito del tavolo era capire come incastrare al meglio le attività ritenute strategiche all'interno degli edifici, tenendo conto dei bisogni del territorio, ma facendo anche attenzione ad intrecciare attività tra loro compatibili a livello di tempi e caratteristiche.

Una volta completate le mappe è stata richiesta la compilazione di una scheda riassuntiva nella quale riportare le proposte per Rolo e per Reggiolo oltre alla possibilità di segnalare "l'idea vincente", un elemento ritenuto particolarmente innovativo o necessario che caratterizza la progettazione studiata da ciascun tavolo.

Breve relazione sugli incontri:

L'utilizzo di una metodologia non convenzionale di lavoro è stato stimolante ed ha messo particolarmente alla prova le capacità di mediazione dei partecipanti.

Valutazioni critiche:

La principale criticità incontrata nello svolgimento del laboratorio ha riguardato la richiesta per tutti i presenti di ragionare su entrambe le realtà comunali. Questo elemento, importante dal punto di vista organizzativo, per stimolare un approccio coordinato tra le due realtà, ha comportato una difficoltà per i cittadini di Reggiolo nella pianificazione per Rolo e viceversa, non conoscendo appieno lo stato dell'arte dei servizi e le criticità del territorio vicino.

I partecipanti hanno tuttavia espresso un giudizio di apprezzamento ed interesse per l'iniziativa che ha permesso un confronto arricchente tra realtà vicine ma per molti versi differenti.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Questionario "Dicci la tua!"	Online/Google Moduli	Luglio-settembre 2021

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	56 risposte (34 donne, 22 uomini)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	cittadini dei Comuni di Reggiolo e Rolo
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentano le comunità locali

<i>Metodi di inclusione:</i>	comunicazione tramite canali tradizionali (cartolina) e online
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>Anche il secondo questionario è stato realizzato in modalità online, con l'utilizzo della piattaforma Google Moduli.</p> <p>È stata ripetuta inoltre la doppia modalità di promozione dello stesso, attraverso un invito alla compilazione diramato ai cittadini dei due comuni attraverso la distribuzione porta a porta una brochure contenente un aggiornamento sull'andamento del percorso e un QR code con link diretto al questionario e con la pubblicazione di post Facebook.</p>	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>L'attività ha permesso di divulgare gli esiti delle attività svolte ai cittadini di entrambi i comuni in modo aperto e trasparente, coinvolgendo nell'attività di giudizio degli esiti anche chi per vari motivi non aveva preso parte ai laboratori in presenza.</p>	
Valutazioni critiche:	
<p>Lo svolgimento dell'attività nel periodo estivo ha probabilmente ridotto la risonanza delle attività promozionali realizzate, consentendo di ottenere un numero limitato di compilazioni rispetto al primo questionario somministrato. Per questa ragione, il questionario è stato riproposto nel settembre 2021 con una seconda campagna informativa online.</p>	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfazione dei partecipanti è stato rilevato sia in occasione dei due workshop tematici, attraverso la somministrazione di schede di gradimento da compilare al termine dell'attività, che nel secondo questionario online, attraverso una domanda specifica. È stato rilevato complessivamente un grado di soddisfazione elevato per le attività proposte, il percorso è stato percepito dai cittadini come una bella opportunità di confronto e arricchimento per il territorio, nonché un'occasione per dar voce ai bisogni provenienti dal basso.

Dai numerosi scambi intercorsi via email o tramite social network con diversi cittadini interessati è emersa una soddisfazione per il percorso ma una preoccupazione in merito al futuro degli edifici: si ritiene dunque estremamente importante la capacità di dare seguito al processo di partecipazione con attività informative e inclusive costanti, al fine di non generare un sentimento di frustrazione nella comunità che è stata attivata.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Componente in rappresentanza del Comune di Reggiolo
Componente in rappresentanza del Comune di Rolo
Componente in rappresentanza dell'Associazione Roloinfesta
Componente in rappresentanza dell'Associazione il Quadrifoglio
Componenti in rappresentanza dell'Associazione Rock in Rolo
Componente in rappresentanza del Gruppo Scout Agesci Rolo 1
Componenti in rappresentanza di Brugneto c'è
Componenti in rappresentanza del Comitato Genitori Reggiolo
Componente in rappresentanza dell'Asd Villanova
Componente in rappresentanza dell'Avis Reggiolo
Componente in rappresentanza della Proloco Reggiolo
Consiglieri comunali di Rolo
Facilitatori di Poleis Soc Coop

Numero e durata incontri:

Il Tavolo di Negoziazione si è riunito in quattro occasioni, ciascun incontro ha avuto una durata di due ore circa:

- 15.02.2021 – Auditorium Fellini Reggiolo (durata 1h50')
- 29.03.2021 – Google Meet (durata 1h05')
- 21.06.2021 – Auditorium Fellini Reggiolo (durata 1h45')
- 12.10.2021 – Google Meet (durata 1h20')

Link ai verbali:

<https://www.comune.reggiolo.re.it/facciamo-reggiolo/lab-r2-due-beni-due-comuni-una-visione/tavolo-di-negoziazione/>

Valutazioni critiche:

La presenza dei partecipanti al TDN non è stata costante lungo il percorso, con una massiccia adesione in fase di apertura e una scarsa presenza nelle sessioni successive, ad esclusione del terzo TDN, al quale sono stati invitati anche cittadini organizzati in un gruppo Facebook che autonomamente, per interesse al progetto, hanno avviato un'indagine con i propri iscritti per esplorare le possibilità di rigenerazione dell'edificio di Rolo.

Le cause per un'adesione non costante possono essere molteplici, e sicuramente la crisi pandemica ha

influito sia per quanto riguarda le priorità sia per quanto concerne lo sfilacciamento negli step di lavoro.

La causa forse più significativa può essere però legata allo scarso interesse di alcuni interlocutori invitati come membri del Tavolo all'avvio del percorso: al primo incontro, infatti, hanno partecipato il mondo della scuola, dei genitori e altri soggetti legati all'attuale destinazione degli edifici. Durante il primo incontro si è chiarito come le due strutture non ospiteranno più tali servizi ma altre risposte a bisogni della comunità: alla luce di queste informazioni, alcuni portatori di interesse non si sono più sentiti evidentemente coinvolti dal progetto.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Componente indicato dal Comune di Reggiolo
Componente indicato dal Comune di Rolo
Rappresentazione dell'associazione Rock in Rolo

Numero incontri:

Il Comitato di Garanzia locale ha affiancato le attività dei Tavoli di Negoziazione, con la partecipazione di alcuni membri anche alle attività di coordinamento e Cabina di Regia. Il Comitato di Garanzia si è incontrato a distanza per condividere la reportistica degli incontri ed elaborare un parere sul percorso.

Link ai verbali:

<https://www.comune.reggiolo.re.it/facciamo-reggiolo/lab-r2-due-beni-due-comuni-una-visione/laboratori/>

Valutazioni critiche:

In comune accordo, i membri del Comitato di Garanzia ritengono di validare il percorso di partecipazione LAB R2 "Laboratorio Reggiolo/Rolo per la rigenerazione urbana degli edifici scolastici provvisori", sia dal punto di vista del suo svolgimento, sia per quanto concerne la gestione, sia per l'approccio inclusivo adottato.

Come Comitato di Garanzia riteniamo che il percorso sia stato condotto con imparzialità e con la volontà di coinvolgere tutte le tipologie di portatori di interesse potenzialmente interessate al tema in oggetto. Particolarmente rilevante ed efficace la scelta di lavorare su due Comuni diversi con una proposta sinergica, al fine di dare risposte vantaggiose a bisogni trasversali, a fronte degli effettivi risultati di partecipazione, non in tutte le occasioni omogenei tra le due comunità.

Il presente Comitato riconosce uno sforzo condiviso al superamento delle criticità legate al perdurare della situazione pandemica, che ha influenzato i tempi e le modalità operative del percorso. Se il Tavolo di Negoziazione ha visto lo spostamento degli appuntamenti prevalentemente online, con purtroppo uno scollamento di diversi soggetti rispetto alla continuità del percorso, le attività con la comunità sono state mantenute quanto più possibile in presenza, nonostante questo abbia comportato una ridefinizione e compressione dei tempi di apertura ai cittadini.

Il Tavolo di Negoziazione ha accettato le rimodulazioni di progetto, e nonostante una partecipazione non sempre elevata ha mantenuto attenzione sul percorso, invitando anche rappresentanti di proposte civiche a intervenire direttamente durante le occasioni di incontro.

Le tempistiche rimodulate sono state rispettate, e si conferma come le attività sono state adeguatamente promosse sul territorio, a garanzia della massima inclusione, creando un mini-sito a proposito, promuovendo con video, materiale cartaceo, canali online e altri strumenti le attività in programma.

La rendicontazione delle attività riporta in modo corretto quanto emerso dagli incontri, e risponde ai criteri di imparzialità nella conduzione del processo.

Stessa cosa può dirsi della redazione del DocPP, costruito in modo inclusivo, imparziale, collettivo.

Per tali ragioni il Comitato di garanzia conferma, a conclusione del percorso, la coerenza con i tempi, seppur rimodulati, gli obiettivi e le caratteristiche proprie di un percorso di partecipazione.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Tutte le iniziative previste nel progetto sono state sostenute attraverso una adeguata strategia di comunicazione. Questa nello specifico ha visto la realizzazione dei seguenti strumenti ed attività:

- **Logo e grafica condivisa:** elaborazione di un logo e un naming del percorso partecipato, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile da tutta la comunità locale, garantendo continuità tra le azioni che verranno cadenzate nel corso dei mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione e dando una dimensione sovracomunale al progetto;
- **Elaborazione materiali grafici** utilizzati per promuovere e supportare le diverse iniziative. Nello specifico sono state prodotte diverse brochure promozionali delle iniziative distribuite con attività di porta a porta; banner, copertine e altre immagini grafiche per uso digitale, ad esempio sito web, pagine sui social network, e-mail, ecc.; manifesti e strumenti grafici di lavoro, utilizzati durante le iniziative partecipate (schede, poster di lavoro, mappe, ecc.);
- **Area web dedicata:** i siti istituzionali dei due Comuni sono stati arricchiti con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturata in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nella quale è stata raccolta in particolare la documentazione amministrativa e tecnica relativa al processo di partecipazione;
- **Sito web di progetto:** creazione di un sito web specifico dedicato al progetto, con una pagina splash di atterraggio per informare i cittadini, raccogliere adesioni e promuovere i questionari;
- **Social network:** creazione di una pagina Facebook ufficiale del percorso, animata con materiale digitale, video, infografiche, testi e altri contenuti adeguati alla promozione digitale.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	350-400 cittadini
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	Potenzialmente tutti i cittadini dei due Comuni hanno ricevuto materiale informativo a casa (ca. 13.500 residenti)

7) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

19.10.2021

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Delibera di Giunta Comunale di Reggiolo N. 124 del 08.11.2021

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Il processo partecipativo ha generato due importanti elementi di riflessione: da un lato ha portato alla luce i bisogni della comunità in termini di spazi e servizi da potenziare, dall'altro ha fatto emergere proposte concrete di destinazione d'uso e ri-funzionalizzazione degli edifici scolastici provvisori delle due comunità di Reggiolo e di Rolo.

Le amministrazioni hanno partecipato attivamente a tutte le attività, accogliendo in modo genuino gli stimoli emersi. Entrambe le amministrazioni comunali hanno mostrato interesse sia per la mappa dei bisogni, sia per la qualità e tipologia di proposte progettuali.

Nel primo caso, l'impegno è quello di individuare possibili risposte alle esigenze emerse in tempi rapidi, in modo svincolato dal recupero degli edifici scolastici, facendo tesoro del percorso di partecipazione anche per attivare interventi di miglioramento nei servizi alla comunità.

Per quanto concerne gli aspetti di rigenerazione, le amministrazioni si sono impegnate a tenere conto delle proposte emerse e, in attesa della disponibilità degli immobili, procederanno con percorso di scouting e ricerca di opportunità per quanto concerne bandi e finanziamenti che possano rendere concretamente attuabili le proposte individuate insieme alle due comunità locali.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Il principale esito del processo, in coerenza con quanto auspicato in fase di avvio attività, riguarda la raccolta di proposte, indicazioni e aspettative dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse ai temi della partecipazione, con particolare riferimento al tema della rigenerazione degli ex edifici scolastici. Tale obiettivo ha portato alla produzione di diverse proposte progettuali per le due strutture, potenzialmente integrabili in una visione d'insieme di armonizzazione dei servizi e di risposta integrata ai bisogni del territorio.

Particolarmente rilevante e non valorizzato adeguatamente in fase di progettazione, il percorso ha portato alla luce bisogni concreti e strutturati delle comunità, aiutando gli amministratori a focalizzare su criticità anche nuove, legate in parte al riassetto delle abitudini relazionali post-covid, stimolando la ricerca di risposte ulteriori a prescindere dalla rigenerazione degli edifici scolastici.

L'organizzazione di momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati alla individuazione di indicazioni di scenario in merito ai temi della riqualificazione urbana, condotti con tecniche di facilitazione e partecipazione, ha avuto una partecipazione moderata ma ha prodotto interesse e coesione. Le azioni di divulgazione hanno stimolato gruppi informali di cittadini a integrare le attività di partecipazione in programma con proprie iniziative di raccolta di pareri e opinioni, arricchendo lo scenario generale del percorso di partecipazione.

Ampio spazio è stato dato alle attività di divulgazione, con diversi materiali consegnati direttamente porta a porta, un uso continuativo dei social network e tramite la produzione di pillole video e animazioni informative, moltiplicando i punti di contatto con le realtà locali.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

La realtà di ReggioLo vanta già uno storico di percorsi di partecipazione di successo, mentre per la realtà di Rolo era la prima esperienza.

Entrambe le amministrazioni hanno mostrato soddisfazione per le modalità inclusive adottate e interesse per continuare ad esplorare bisogni, proposte, idee e progetti coinvolgendo direttamente le comunità.

È interesse di entrambe le realtà proseguire con azioni di potenziamento relative al recupero degli edifici scolastici temporanei, con azioni di inclusione ulteriori da avviare quando i locali saranno disponibili e le opportunità progettuali più operative; oltre a questo, entrambe le amministrazioni hanno mostrato interesse a procedere con lo sviluppo di processi partecipativi anche in altri ambiti di intervento.

8) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

L'attività di monitoraggio e di controllo si svilupperà principalmente dopo la conclusione del percorso partecipativo per affiancare le azioni attuative successive.

Data la particolarità dell'intervento, al momento le amministrazioni sono in attesa dell'effettiva disponibilità degli edifici, che continuano ancora ad ospitare temporaneamente le scuole.

Tuttavia, nonostante i tempi lunghi di intervento, si è concordato di monitorare insieme ai firmatari dell'Accordo Formale e ai partecipanti alle attività interessati l'andamento degli step in programma.

Inoltre, il percorso di partecipazione ha fatto emergere bisogni della comunità che potrebbero trovare risposte adeguate anche in altri spazi pubblici, in attesa che si liberino gli edifici oggetto del percorso. Per tale ragione, è intenzione delle amministrazioni tenere informate le comunità e coinvolgerle in merito ad ogni azione che possa dare seguito a quanto raccolto in fase di percorso di partecipazione.

Si intende nello specifico:

- 1) informare i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione in merito agli esiti del percorso, al loro accoglimento con atto deliberativo e al cronoprogramma ideale di azioni future;
- 2) comunicare periodicamente alla comunità ogni eventuale novità in merito agli edifici, alle risposte ai bisogni emersi, all'individuazione potenziale di risorse per realizzare le progettualità individuate;
- 3) organizzare, qualora vi siano significative novità da condividere con la cittadinanza, momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto;
- 4) convocare un TdN a 6 mesi di distanza dalla chiusura del progetto per condividere il monitoraggio e gli avanzamenti del progetto stesso.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. documentazione di spesa e fatturazione (Determinazione N. 112 del 20.04.2021 - N. 2 fatture e N. 2 mandati di pagamento)
2. atti legati al processo (Delibera di Giunta Comunale di Reggiolo N. 124 del 08/11/2021)